

Experimenting MOC & MOOC in Technical University

Ursula Castaldo

ursula.castaldo@polito.it

Marco Mezzalama

marco.mezzalama@polito.it

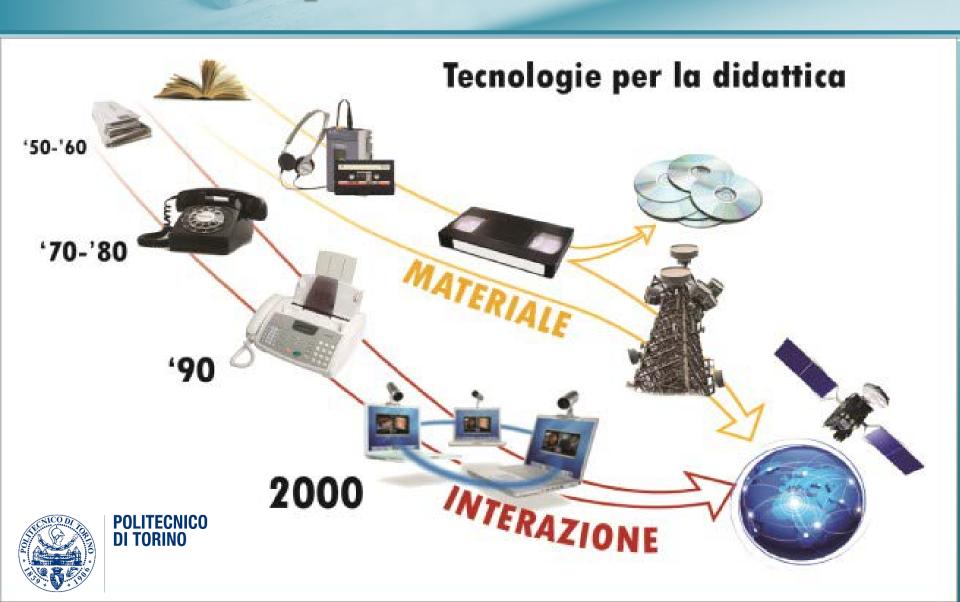
Enrico Venuto

enrico.venuto@polito.it





Evoluzione delle tecnologie sulle piattaforme informatiche



Evoluzione dell'e-learning al Politecnico di Torino

- Anni '80-'90
 - distribuzione di lezioni effettuata in parte via TV/Satellite ed in parte mediante supporto fisico (VHS/CDROM)
- Dal 2008
 - Utilizzo di tecniche informatiche multimediali a supporto delle lezioni frontali; in particolare videoregistrazioni delle lezioni del docente in aula.



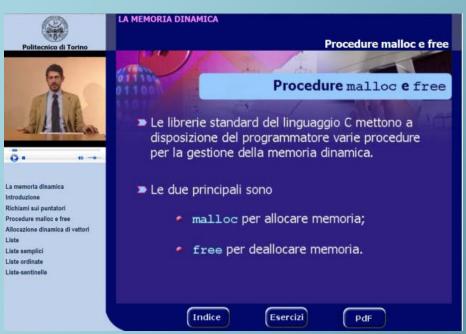
Componenti sistema e-learning per video per la didattica

- Ambiente di Authoring
 - Creazione del contenuto di un contributo elementare
- Ambiente di Catalogazione e archiviazione intelligente
 - Contesto in cui si si articola il sapere in macroelementi
- Ambiente di Delivery
 - Distribuzione eventualmente profilata del sapere a singoli/gruppi





Evoluzione dell'e-learning al Politecnico di Torino



Modello CD-ROM



Modello Lezioni on-line



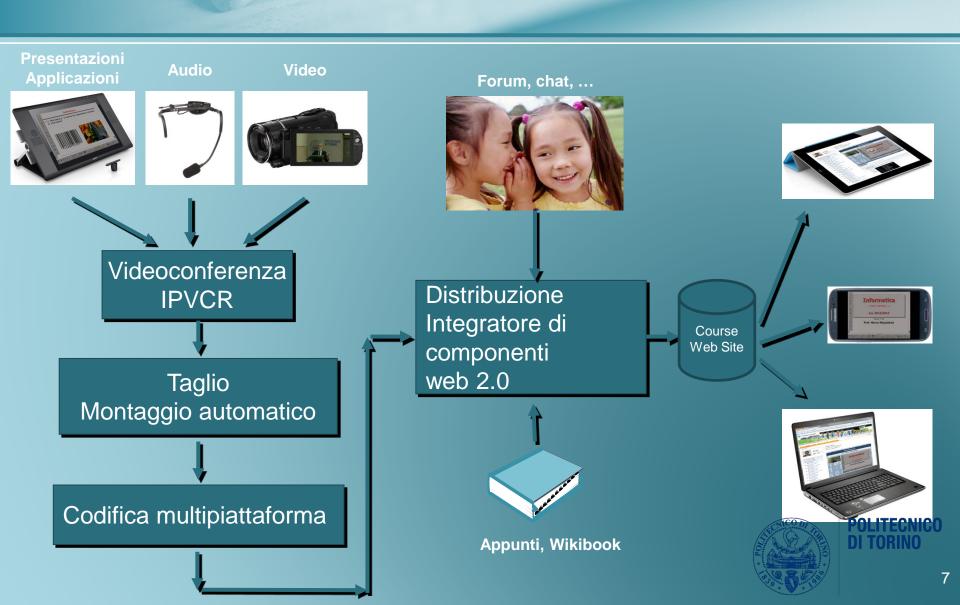


Ambiente di e-learning integrato e omogeneo

- Alla data attuale gli studenti coinvolti da supporti multimediali alla didattica costituiscono circa il 30% degli iscritti per un totale di circa 10.000 studenti.
- Più specificatamente, si avvalgono di strumenti di e-learning tutti i corsi del primo anno di ingegneria, sia in italiano che in inglese, gli studenti delle lauree triennali in Ingegneria Meccanica, Elettronica ed Informatica e gli studenti della laurea magistrale in Ingegneria Informatica.
- A complemento dei corsi curricolari, sono stati resi disponibili anche corsi di orientamento o "azzeramento", corsi di recupero, corsi di lingua.



Architettura generale





Processo di produzione

- Lezioni effettuate in aule attrezzate: pen tablet, videoproiettore, codec dotato di telecamera collegato a sistema di videoconferenza (Codian).
- Le lezioni vengono trattate come fossero delle videoconferenze e registrate su un IPVCR.
- Al termine della lezione la registrazione viene automaticamente trasferita su uno storage di rete e uno staff di tecnici si occupa delle operazioni semiautomatiche di montaggio video (taglio iniziale e finale)
- Il resto del montaggio avviene automaticamente e viene composto il video finale comprendente le riprese della telecamera e i dati video provenienti dal pen tablet.





Accesso mobile ai servizi per la didattica

Nel 2008 solo lo 0,2% degli accessi avvenivano attraverso questi dispositivi, a fine 2010 si è toccata quota 1,5%, per superare quota 15% ad inizio 2013.



POLITECNICO



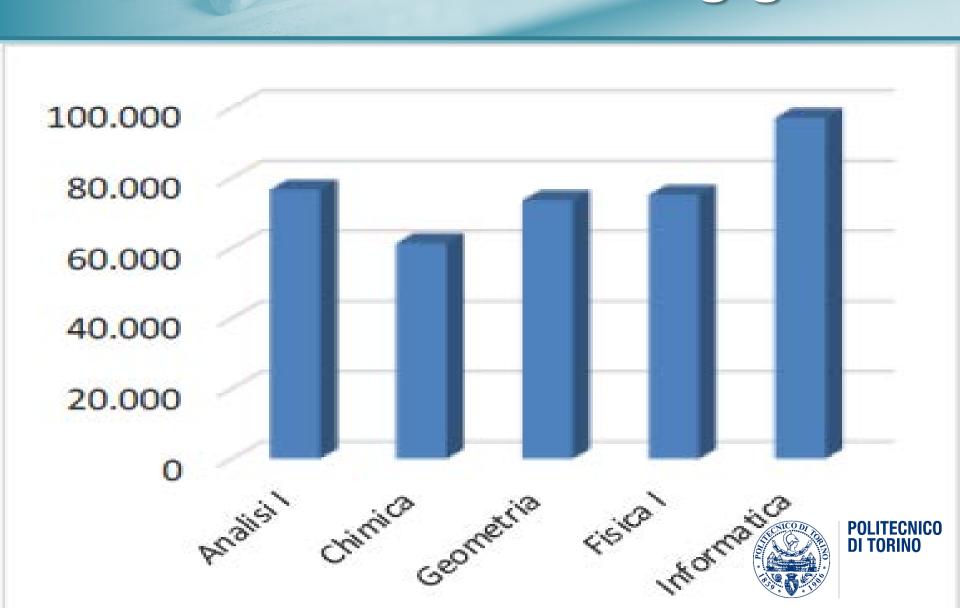
Accessi settimanali video-lezioni

Il Politecnico di Torino si è al momento orientato su un modello di distribuzione di massa di tipo MOC e quindi fondamentalmente legato al suo bacino di studenti.





Accessi annuali video-lezioni I anno comune di ingegneria

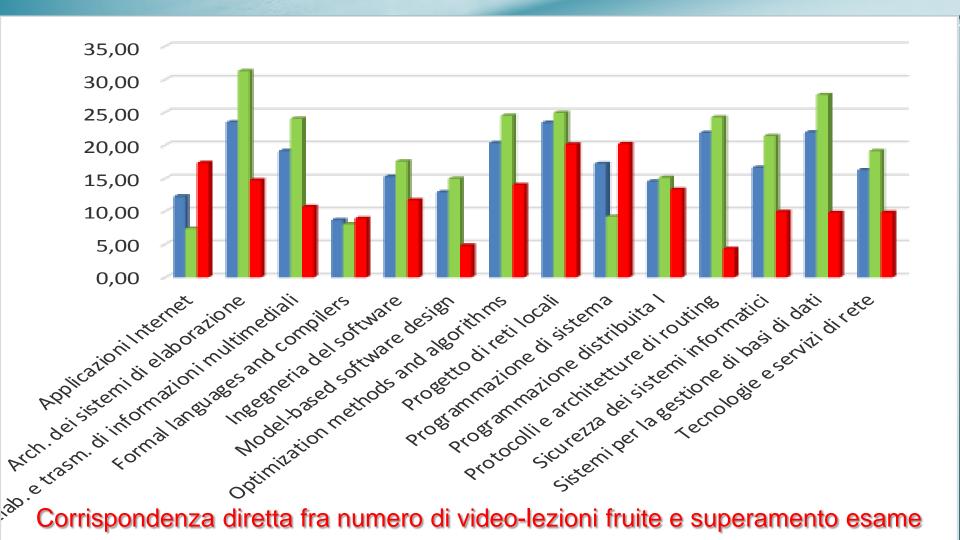




Accesso pesato

Accessi pesati 20012/13 videolezioni laurea magistrale

Accesso pesato esame non superato



Accesso pesato esame superato



Verso un repository intelligente

- La struttura del sapere è oggi, e non solo al Politecnico, basata su unità didattiche che possono ricondursi alle singole lezioni. Ciò comporta una organizzazione dell'informazione (archivi, basi di dati) in entità elementari
- Il docente è il principale "costruttore" dell'informazione

Percorsi didattici predefiniti, dall'offerta formativa "standard" preconfezionata a priori per tutti gli utenti,



Repository della conoscenza: ambienti di "catalogazione" e archiviazione intelligente del sapere in cui il sapere si articola in macro elementi.

Ridefinizione del ruolo e della funzione del docente





Verso un repository intelligente

Repository ricchi perché frutto del lavoro e della condivisione di più docenti ce contribuiscono alla creazione e all'evoluzione di strumenti di catalogazione e gestione del sapere comuni, aperti, cooperativi.

La figura del docente evolve da semplice detentore del sapere col compito del suo trasferimento a quello più attuale e vero di mediatore (la conoscenza è nella rete) col compito di guida.





Conclusioni

- Evoluzione delle tecnologie digitali
 - Convergenza fra metodologie didattiche tradizionali e FAD
 - Abbassamento dei costi di produzione
- Nuova metodologia nella realizzazione e organizzazione materiale didattico on-line a integrazione/sostituzione dei corsi universitari
- La sperimentazione su 10.000 studenti all'anno su ha evidenziato l'efficacia del metodo delle lezioni on-line
- Elevati standard qualitativi a costi ridotti (1.000€ per un corso di 60 ore)
- Patrimonio di circa 6.500 ore di lezioni on-line che coprono 100 insegnamenti
- Mezzo milione di accessi annui da parte degli studenti













